



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 960 DEL 03/08/2026

OGGETTO: VIA MILANO E VIA PIETRO CHIESA

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER
INTERVENTO DI RIPRISTINO MANTO STRADALE NELL'AMBITO DEI
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 -
RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2 - CHIUSURA AL
TRANSITO VIA MILANO E VIA PIETRO CHIESA**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota del 10.12.2019 (nota protocollo ASPI/RM/2019/0020810/EU 10/12/2019) ha segnalato:

- di aver comunicato in data 14.10.2019 all'appaltatore originario, Carena S.p.A., lo scioglimento ex-legge del contratto di appalto;
- di aver comunicato con nota prot.17312 il MIT del fermo delle attività di cantiere e della volontà di affidare il completamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- che il MIT in data 11.11.2019, con nota prot.27198, ha confermato la facoltà di ASPI di procedere all'affidamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione di ASPI del 15.11.2019 ha confermato a Pavimental S.p.A. l'affidamento dei lavori di completamento del 2° lotto del Nodo San Benigno;
- che la società Pavimental S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Amplia Infrastructures S.p.A.;

Esaminata

l'istanza trasmessa dalla ditta Amplia Infrastructures S.p.A. con nota PG/2024/168836 del 29.03.2024, con la quale si richiede la temporanea modifica della viabilità in un tratto delle strade in oggetto ricomprese nel territorio del Municipio II – Centro Ovest, al fine consentire l'esecuzione delle lavorazioni di ripristino del manto stradale nell'ambito delle lavorazioni in essere per la "Riqualificazione del sistema A7-A10-A12 – Riqualificazione Nodo San Benigno";

Preso atto

della nota PG/2026/387052 del 29.07.2026, trasmessa dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., con la quale viene comunicata nuova data relativa all'intervento in oggetto;

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la chiusura al traffico del segmento stradale di via Milano e via Pietro Chiesa, direzione ponente, che adduce a lungomare Canepa;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visti

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto "*Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Adeguamento Nodo di San Benigno – Lotto 2 – Chiusura VIA MILANO DIREZIONE PONENTE – TAVOLA GEN 104 REVISIONE 4*" presentato dall'Impresa esecutrice in data 22.04.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013, in allegato;

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 e s.m.i. *“Nuovo Codice della Strada”*;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- l'art. 51 comma 10 dello *Statuto del Comune di Genova*, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante *“disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”*;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante *“i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”*;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, nei sottoelencati segmenti stradali, nelle date e nelle fasce orarie sottoindicate, sono stabilite le seguenti prescrizioni.

Via Milano e via Pietro Chiesa, tratto compreso tra via Balleydier e via Fiamme Gialle, direzione ponente, **divieto di circolazione veicolare** fatta eccezione per i veicoli afferenti al cantiere:

- dalle ore **21:00** del giorno **04.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **05.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **05.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **06.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **06.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **07.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **07.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **08.08.2026**.

In corrispondenza delle interdizioni dovrà essere garantita la presenza di movieri per agevolare i flussi veicolari.

Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di comunicare alla competente Unità Territoriale di

Polizia Locale l'avvenuto posizionamento, almeno 48 ore prima, della segnaletica stradale di preavviso del divieto di sosta/fermata nelle aree interessate dalla cantierizzazione.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

c_d969.Comune di Genova - Rep. ORM 03/08/2026.0000960. I





Comune di Genova
Settore Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Il Centro-Ovest		
Protocollo Generale	Nota PG 387052	del	29/07/2026
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER INTERVENTO DI RIPRISTINO MANTO STRADALE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 – RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2 – CHIUSURA AL TRANSITO VIA MILANO E VIA PIETRO CHIESA		
Richiedente:	Amplia Infrastructures S.p.A.		
Località:	VIA MILANO, VIA PIETRO CHIESA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale su percorsi alternativi

Dovrà essere garantito il transito veicolare su percorsi alternativi

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso su percorsi alternativi

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica, anche di preavviso, ad evidenziare i tratti interdetti alla circolazione veicolare e i percorsi alternativi fruibili posizionando la relativa cartellonistica. Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione veicolare e pedonale. Al



termine di ogni turno lavorativo e, comunque, inderogabilmente entro le ore 06:00 ,il tratto di strada interdetto dovrà essere restituito alla libera circolazione veicolare e pedonale in condizioni di assoluta sicurezza.
Al fine di salvaguardare la fluidità e la sicurezza della circolazione dovrà essere garantito l'impiego d'idonei movieri
Si rileva, in merito alla tavola trasmessa che, questa, comprensiva dell'intera area d'intervento dell'opera, si assume per la sola parte relativa al segmento interdetto specificando che ad oggi il collegamento verso levante è garantito dallo spostamento verso monte della corsia di via Milano e che detto collegamento dovrà essere garantito.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

nelle date e nelle fasce orarie sottoindicate, siano stabilite le seguenti prescrizioni.

Via Milano e via Pietro Chiesa, tratto compreso tra via Balleydier e via Fiamme Gialle, direzione ponente, **divieto di circolazione veicolare** fatta eccezione per i veicoli afferenti al cantiere:

- dalle ore **21:00** del giorno **04.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **05.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **05.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **06.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **06.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **07.08.2026**.
- dalle ore **21:00** del giorno **07.08.2026** alle ore **06:00** del giorno **08.08.2026**.

In corrispondenza delle interdizioni dovrà essere garantita la presenza di movieri per agevolare i flussi veicolari.

Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.



In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
03	08	2026

L' Agente di Polizia Locale

Igor Gregoli

